

# **CURRICULUM VITAE**

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

## **INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome	EMANUELA BERTELLI
Indirizzo	Ente Terre Regionali Toscane Via di Novoli 26 50127 FIRENZE
Telefono	055-4383399
E-mail	emanuela.bertelli@regione.toscana.it
Nazionalità	italiana
Data di nascita	9 novembre 1970

## **ESPERIENZE LAVORATIVE (ultimi 5 anni)**

- dal 01/06/2023 ad oggi  
Date (da – ad )
- Nome e indirizzo del datore di lavoro REGIONE TOSCANA  
DISTACCATO AD ENTE TERRE REGIONALI TOSCANE (ISTITUITO CON L.R. 80/2012)
- Tipo di azienda o settore Ente pubblico non economico
- Tipo di impiego Funzionari ed EQ  
Titolare di Posizione EQ “Concessioni, alienazioni, verifiche patrimoniali e monitoraggio proventi sul PAFR”
- Principali mansioni e responsabilità  
Coordinamento, controllo e revisione dei documenti costituenti gli avvisi pubblici predisposti dagli enti competenti alla gestione del PAFR per il rilascio di nuove concessioni amministrative dei beni del patrimonio agricolo forestale regionale; successiva predisposizione dei pareri in merito e pubblicazione degli avvisi pubblici nel portale della Banca della Terra.  
Coordinamento e controllo dei disciplinari predisposti dagli enti competenti alla gestione del PAFR per il rinnovo delle concessioni amministrative dei beni del patrimonio agricolo forestale regionale; predisposizione dei pareri in merito.  
Supporto al personale tecnico degli enti gestori del PAFR in merito alle autorizzazioni all’uso dei beni del PAFR.  
Supporto tecnico per le concessioni amministrative di Ente Terre regionali Toscane.  
  
Collaborazione con il Settore Servizi Generali e Amministrazione del Patrimonio di Regione Toscana. Nell’ambito di tale collaborazione:
  - attività di stima del valore di tutti i beni del PAFR catastalmente privi di rendita/reddito;
  - verifiche patrimoniali e catastali dei beni del PAFR;
  - istruttoria relativa alle proposte di permuta e predisposizione dei relativi pareri;
  - predisposizione della relazione annuale riguardante la gestione del patrimonio agricolo forestale regionale (PAFR) di cui all’art. 31 della L.R. 77/04.

Collaborazione con il Settore Gestione e Manutenzione del patrimonio immobiliare regionale.... ecc di Regione Toscana per la verifica dell'interesse culturale da parte della Soprintendenza (art.10 del D.lgs 42/2004) per i beni del PAFR e per i beni di Ente terre regionali toscane.

Attività di monitoraggio dei proventi di gestione realizzati trimestralmente e di monitoraggio a consuntivo della destinazione dei proventi realizzati l'anno precedente dagli enti delegati all'amministrazione del PAFR ai sensi di quanto disposto dall'art. 31 della L.R. 39/00.

Istruttoria tecnico/amministrativa delle proposte effettuate dagli enti gestori del PAFR in merito ai beni da riqualificare e valorizzare e a quelli da alienare, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 77/04. Predisposizione degli elenchi dei beni del PAFR da riqualificare e valorizzare e di quelli da alienare, nonché predisposizione dell'allegato E alla delibera di Giunta che approva tali elenchi.

Nell'ambito delle procedure di vendita dei beni del PAFR attuate dagli enti competenti alla gestione:

- predisposizione del parere vincolante sulla formazione dei lotti di vendita;
- recepimento delle stime ed eventuale predisposizione della richiesta di integrazione documentale delle stesse;
- iter di richiesta di pre-verifica dell'interesse culturale (art.10 del D.lgs 42/2004) alla Soprintendenza per i lotti del PAFR costituiti da solo terreno;
- acquisizione degli atti di rogito inviati dagli enti per i beni del PAFR venduti
- predisposizione di tutte le comunicazioni periodiche ai competenti settori regionali in merito ai beni del PAFR venduti.

Attività di supporto per l'istruttoria dei progetti straordinari, strutturali e urgenti presentati dagli Enti delegati alla gestione del PAFR in rapporto e collaborazione con il Settore Forestazione Agroambiente, Risorse idriche nel settore agricolo, cambiamenti climatici di Regione Toscana.

Attività di supporto per l'istruttoria tecnico-amministrativa dei piani di gestione redatti dagli enti delegati ex art. 30. Nello specifico: verifica della conformità ai riferimenti tecnici approvati da Ente terre regionali toscane dell'elaborato fabbricati del nuovo Piano e verifica degli aspetti patrimoniali del nuovo Piano.

Supporto in alcune attività amministrative dell'Ente in riferimento agli affari generali e trasversali.

- Date (da – ad ) dal 07/10/2013 al 30/05/2023
- Nome e indirizzo del datore di lavoro REGIONE TOSCANA  
DISTACCATO AD ENTE TERRE REGIONALI TOSCANE (ISTITUITO CON L.R. 80/2012)
- Tipo di azienda o settore Ente pubblico non economico
- Tipo di impiego Funzionario programmazione e valutazione  
Dal 01.04.2023 Funzionari ed EQ
- Principali mansioni e responsabilità Coordinamento, controllo e revisione dei documenti costituenti gli avvisi pubblici predisposti dagli enti competenti alla gestione del PAFR per il rilascio di nuove concessioni amministrative dei beni del patrimonio agricolo forestale regionale; successiva predisposizione dei pareri in merito e pubblicazione degli avvisi pubblici nel portale della Banca della Terra.  
Coordinamento e controllo dei disciplinari predisposti dagli enti competenti alla gestione del PAFR per il rinnovo delle concessioni amministrative dei beni del patrimonio agricolo forestale regionale; predisposizione dei pareri in merito.  
Supporto al personale tecnico degli enti gestori del PAFR in merito alle

autorizzazioni all'uso dei beni del PAFR.

Supporto tecnico per le concessioni amministrative di Ente Terre regionali Toscane.

Collaborazione con il Settore Servizi Generali e Amministrazione del Patrimonio di Regione Toscana. Nell'ambito di tale collaborazione:

- attività di stima del valore di tutti i beni del PAFR catastalmente privi di rendita/reddito;
- verifiche patrimoniali e catastali dei beni del PAFR;
- istruttoria relativa alle proposte di permuta e predisposizione dei relativi pareri;
- predisposizione della relazione annuale riguardante la gestione del patrimonio agricolo forestale regionale (PAFR) di cui all'art. 31 della L.R. 77/04.

Collaborazione con il Settore Gestione e Manutenzione del patrimonio immobiliare regionale... ecc di Regione Toscana per la verifica dell'interesse culturale da parte della Soprintendenza (art.10 del D.lgs 42/2004) per i beni del PAFR e per i beni di Ente terre regionali toscane.

Attività di monitoraggio dei proventi di gestione realizzati trimestralmente e di monitoraggio a consuntivo della destinazione dei proventi realizzati l'anno precedente dagli enti delegati all'amministrazione del PAFR ai sensi di quanto disposto dall'art. 31 della L.R. 39/00.

Istruttoria tecnico/amministrativa delle proposte effettuate dagli enti gestori del PAFR in merito ai beni da riqualificare e valorizzare e a quelli da alienare, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 77/04. Predisposizione degli elenchi dei beni del PAFR da riqualificare e valorizzare e di quelli da alienare, nonché predisposizione dell'allegato E alla delibera di Giunta che approva tali elenchi.

Nell'ambito delle procedure di vendita dei beni del PAFR attuate dagli enti competenti alla gestione:

- predisposizione del parere vincolante sulla formazione dei lotti di vendita;
- recepimento delle stime ed eventuale predisposizione della richiesta di integrazione documentale delle stesse;
- iter di richiesta di pre-verifica dell'interesse culturale (art.10 del D.lgs 42/2004) alla Soprintendenza per i lotti del PAFR costituiti da solo terreno;
- acquisizione degli atti di rogito inviati dagli enti per i beni del PAFR venduti
- predisposizione di tutte le comunicazioni periodiche ai competenti settori regionali in merito ai beni del PAFR venduti.

Attività di supporto per l'istruttoria dei progetti straordinari, strutturali e urgenti presentati dagli Enti delegati alla gestione del PAFR in rapporto e collaborazione con il Settore Forestazione Agroambiente, Risorse idriche nel settore agricolo, cambiamenti climatici di Regione Toscana.

Attività di supporto per l'istruttoria tecnico-amministrativa dei piani di gestione redatti dagli enti delegati ex art. 30. Nello specifico: verifica della conformità ai riferimenti tecnici approvati da Ente terre regionali toscane dell'elaborato fabbricati del nuovo Piano e verifica degli aspetti patrimoniali del nuovo Piano.

Predisposizione delle "Direttive per la redazione dei Piani di Gestione dei complessi agricolo forestali regionali" e dei "Riferimenti tecnici per la redazione dei Piani di gestione del Patrimonio Agricolo-Forestale Regionale" approvati da Ente Terre nel 2021 nell'ambito del processo di adeguamento dei Piani stessi alle strategie comunitarie e nazionali.

## **ESPERIENZE LAVORATIVE PRECEDENTI (in sintesi)**

Regione Toscana

Come "Funzionario per il territorio con mansioni di agro-forestale" assegnata:

- ad A.R.S.I.A dal 2003 al 2005 a tempo pieno determinato

- alla Direzione Sviluppo Economico, dal 2005 al 2007 a tempo pieno determ.
- alla Direzione Sviluppo Economico, dal 2007 al 2009 a tempo pieno indeterminato.

Come “Funzionario programmazione e valutazione” assegnata:

- alla Direzione Sviluppo Economico, dal 2009 al 2010 a tempo pieno indeterminato.
- alla Direzione Competitività del Sistema regionale e sviluppo delle competenze dal 2010 al 2013 a tempo pieno indeterminato.
- alla Presidenza nel 2013 a tempo pieno indeterminato.
- alla Direzione Competitività del Sistema regionale e sviluppo delle competenze dal 2/10/2013 al 6/10/2013 a tempo pieno indeterminato.

Istituto Statale d’Arte di Porta Romana e Sesto fiorentino

Attività di docenza – anno 2002

Consorzio Turistico di Montespertoli (FI)

attività di docenza sull'argomento "le patologie della vite" nell'ambito del corso di formazione professionale per Cantiniere, finanziato dalla Provincia di Firenze – anno 1998

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

•Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Laurea in Scienze Forestali conseguita presso l’Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Agraria, il 20.04.1995 con la votazione di **110/110 e la lode** discutendo la seguente tesi: "La cerato-ulmina, una proteina di parete di *Ophiostoma piceae*, *O.ulmi* e delle razze EAN e NAN di *O.novo-ulmi*".

Dottorato di Ricerca in Patologia Forestale conseguito il 29.02.2000 presso la Facoltà di Agraria di Firenze discutendo la seguente tesi di dottorato: “Il giallume dell’olmo: indagini epidemiologiche e studi molecolari”.

•Principali materie/abilità professionali oggetto dello studio

Abilitazione all’esercizio della professione di *DOTTORE FORESTALE* avendo superato presso l’Università degli Studi di Firenze l’esame di Stato nell’anno 1996.

Altri titoli:

- ◆ Tirocinio trimestrale pratico-applicativo pre-laurea svolto presso lo Studio Forestale R.D.M, di Firenze, che ha riguardato in particolare fotointerpretazione e riporto cartografico nonché la partecipazione alla redazione di un progetto esecutivo di imboscamento, nell’ambito del Regolamento CEE 2080 del 1992: "Aiuti alle misure forestali nel settore agricolo".
- ◆ Ammissione al corso “Esperto in Pianificazione del territorio e V. I. A” presso la Società ELEA S.p.a di Città di Castello (PG) in seguito a selezione – anno 1996;
- ◆ conseguimento della 1° posizione di merito nella graduatoria degli idonei al concorso per l’assegnazione di 2 borse di studio-lavoro annuali da fruirsi presso il Settore Funzionale Verde Pubblico del Comune di Firenze – anno 1996;
- ◆ conseguimento dell’idoneità e 3° posizione nella graduatoria di merito finale, nel concorso per Tecnico Scientifico presso l’Istituto di Patologia e Zoologia Forestale e Agraria della Facoltà di Agraria di Firenze – anno 1997.
- ◆ Conseguimento dell’abilitazione per l’insegnamento alle scuole superiori di secondo grado della classe di concorso A012-“Chimica agraria” tramite superamento di concorso ordinario – anno 2000.
- ◆ Conseguimento, dell’abilitazione per l’insegnamento alle scuole superiori di secondo grado della classe di concorso A060-“ Scienze naturali, chimica e geografia, microbiologia” tramite superamento di concorso ordinario – anno 2000.

### **Esperienza di ricerca**

Durante lo svolgimento della tesi di laurea, presso l'Istituto di Patologia e Zoologia Forestale e Agraria, ho acquisito esperienza nella conduzione di prove di laboratorio e di prove sperimentali in serra ed in campo. Parte del lavoro sperimentale della tesi di laurea, consistente nella realizzazione di saggi immunoenzimatici (ELISA test) è stato svolto presso l'Istituto di Patologia Vegetale dell'Università degli Studi "Federico II" di Napoli.

Durante la collaborazione con l'Istituto di Patologia e Zoologia Forestale e Agraria, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e con contratto a notula, ho lavorato nell'ambito di un progetto di ricerca sull'epidemiologia e l'eziologia del mal dell'esca della vite finanziato dalla Regione Toscana. In questo progetto sono state condotte sia prove di laboratorio sia indagini in vigneto. Il progetto si collocava nell'ambito del più ampio progetto "Adromicosi e Biomolecole" finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (M.U.R.S.T.). Ho lavorato inoltre nell'ambito del progetto "Sistemi di difesa e valorizzazione di specie vegetali di rilevante interesse economico per l'area mediterranea" anch'esso finanziato dal M.U.R.S.T., che prevedeva saggi di titolazione dell'infettività di batteri fitopatogeni sul pomodoro e prove di verifica della resistenza di linee transgeniche di pomodoro a batteri fitopatogeni; nonché al progetto per la messa a punto di protocolli diagnostici per il rilevamento di varie specie di batteri dalle sementi di *Phaseolus* spp. e di *Zea mays*. Ho partecipato anche ad un programma per la ricerca di sostanze con attività fitotossica nella frazione lipopolisaccaridica dei filtrati colturali di varie specie batteriche con allestimento di saggi biologici su piantine di pomodoro e tabacco per il dosaggio dell'attività delle varie frazioni purificate.

### **Conoscenze tecniche acquisite con la ricerca**

conoscenze teoriche sulle tecniche elettroforetiche e cromatografiche in genere e conoscenze pratiche specificatamente riguardo ai processi di TLC e alla cromatografia in colonna per gel filtration. Ottima dimestichezza riguardo l'uso dei seguenti strumenti analitici: pHmetro, conducimetro, centrifuga, spettrofotometro. Nel corso del dottorato di ricerca, ho acquisito esperienza sulle tecniche di estrazione e amplificazione del DNA (tecnica PCR) da tessuti vegetali e microbici.

Durante l'attività di ricerca ho collaborato a **19 pubblicazioni scientifiche** di Patologia vegetale e partecipato a **6 convegni** scientifici di Patologia vegetale, di cui 2 internazionali.

### **Altre abilità professionali acquisite**

Dal 2005 al 2012, nel corso dell'attività lavorativa per Regione Toscana, ho ricoperto il ruolo di Responsabile di Sala Operativa (ROS) presso la Sala Operativa Unificata Permanente con funzione antincendi boschivi e protezione civile (SOUP).

MADRELINGUA

**ITALIANO**

ALTRE LINGUE

**inglese**

Capacità di lettura

buona

Capacità di scrittura

scolastica

Capacità di espressione orale

scolastica

Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nel mio curriculum vitae in base al Reg UE 679/2016.